



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Roma, 17 luglio 2018

Prot. n. 13967/RI

DIREZIONE REGIONALE SICILIA

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI LOCALI



IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

VISTO il decreto legislativo 30/6/1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 23-quater, comma 1, del decreto legge 6/7/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7/8/2012, n. 135, il quale ha disposto, tra l'altro, a far data dal 1/12/2012, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (A.A.M.S.) nell'Agenzia delle dogane, denominata quindi Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia approvato dal Comitato di gestione con delibere nn. 358 e 360, rispettivamente, del 28/2/2018 e del 17/4/2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia approvato dal Comitato di gestione con delibera n. 359 del 28/2/2018;

VISTA la determinazione direttoriale n. 10882/RI del 16/5/2018 recante *l'organizzazione delle strutture di vertice centrali* sulla quale il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole nella seduta del 16/5/2018;

VISTO l'articolo 6 del citato Regolamento di amministrazione, che individua le direzioni regionali di livello dirigenziale generale e non generale, e ne definisce il relativo modello organizzativo;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di amministrazione, che definisce la struttura organizzativa e le attività degli Uffici delle Dogane e dei Monopoli e prevede che l'attivazione degli stessi è disposta con atto del Direttore dell'Agenzia;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione al nuovo assetto organizzativo territoriale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di cui all'articolo 7 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia;

VISTA la proposta prot.10848RU del 15/6/2018 del Direttore Regionale per la regione Sicilia;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

SENTITO il Comitato di gestione nella seduta del 21/6/2018;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art. 1

Articolazione territoriale della Direzione Regionale Sicilia

La Direzione Regionale Sicilia, con competenza sul territorio della regione Sicilia, si articola in uffici di livello dirigenziale non generale denominati Uffici delle Dogane e dei Monopoli (UDM) di cui agli articoli seguenti.

Art. 2

Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Porto Empedocle

L'UDM di Porto Empedocle ha competenza sul territorio delle province di Agrigento e Caltanissetta.

Art. 3

Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Catania

L'UDM di Catania ha competenza sul territorio della Città Metropolitana di Catania e su quello della provincia di Enna.

Art. 4

Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Messina

L'UDM di Messina ha competenza sul territorio della Città Metropolitana di Messina.

Art. 5

Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Palermo

L'UDM di Palermo ha competenza sul territorio della Città Metropolitana di Palermo.

Art. 6

Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Siracusa

L'UDM di Siracusa ha competenza sul territorio delle province di Siracusa e Ragusa.

Art. 7

Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Trapani

L'UDM di Trapani ha competenza sul territorio della provincia di Trapani.

Art. 8

Soppressione degli Uffici delle dogane e degli Uffici dei monopoli

1. Contestualmente all'attivazione degli Uffici di cui agli articoli da 2 a 7 sono soppressi l'Ufficio delle dogane di Porto Empedocle, l'Ufficio delle dogane di Catania, l'Ufficio delle dogane di Messina, l'Ufficio delle dogane di Palermo, l'Ufficio delle dogane di Siracusa, l'Ufficio delle dogane di Trapani e l'Ufficio dei monopoli per la Sicilia.
2. Gli Uffici delle Dogane e dei Monopoli della Direzione Regionale Sicilia di cui agli articoli da 2 a 7 subentrano nell'esercizio delle funzioni di rispettiva competenza, agli Uffici di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 9

Decorrenza

La decorrenza del presente atto organizzativo sarà stabilita con successiva determinazione direttoriale.

Roma, 17 luglio 2018

Giovanni Kessler

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2,
del D. Lgs. 39/93*